



COMUNE DI VICENZA
ATTO DI CONCESSIONE

In Vicenza, nella Residenza Comunale, addì 02 MAG 2017

TRA

Comune di Vicenza (codice fiscale 00516890241), rappresentato dal signor Di Pace dott. Ruggiero, nato a Trani (BT) il 7 febbraio 1957, Direttore del Settore Patrimonio, Espropri e Servizi Abitativi, domiciliato per la carica a Vicenza presso la sede comunale, che agisce in esecuzione della determinazione PGN 55881 del 24 aprile 2017

E

Il Condominio Residenza Sofia (codice fiscale 950487902409) con sede a Vicenza in SS Padana Superiore n.73 – 75, rappresentato dal signor Lobba Antonio (codice fiscale LBBNTN62B16L157H), nato a Thiene (VI) il 16 febbraio 1962, residente a Vicenza in Via Valdagno n.7 - amministratore temporaneo

Si conviene quanto segue

- 1) Il Comune di Vicenza concede in uso precario al Condominio Residenza Sofia ml 38 di suolo pubblico, già tombinati, siti lungo la SS Padana Superiore verso Padova, in corrispondenza dell'immobile distinto catastalmente al foglio 15 mappale 96 parte.
- 2) La durata della concessione in uso precario è stabilita in anni 9 (nove) decorrenti dal 1° maggio 2017.

Alla scadenza la concessione in uso precario potrà essere rinnovata, previa domanda del concessionario, da presentarsi almeno sei mesi prima della scadenza medesima.

funzionari

[Signature]

E' escluso il rinnovo tacito.

3) Il concessionario deve corrispondere annualmente al Comune di Vicenza il canone Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (C.O.S.A.P.), il cui ammontare, come stabilito dal regolamento comunale, è determinato sulla base dei metri lineari di cui sopra e della tariffa vigente in ciascun anno.

Per l'anno 2017 il canone C.O.S.A.P. ammonta a € 432,164, (quattrocentotrentadue/16) ed è già stato pagato.

4) La concessione in uso ha carattere precario potendo essere revocata o modificata per motivi di interesse pubblico.

5) Durante la concessione, il concessionario dovrà curare la manutenzione e la pulizia del manufatto realizzato a seguito del tombinamento.

6) Alla scadenza qualora la concessione non fosse rinnovata o nel caso di revoca per motivi di interesse pubblico, il concessionario dovrà togliere il manufatto e rimettere il suolo pubblico in pristino stato senza pretendere rimborsi o indennizzi di sorta.

7) Le parti si autorizzano reciprocamente a comunicare a terzi i propri dati personali in relazione agli adempimenti connessi con il rapporto di concessione ed unicamente nelle forme e nei limiti del D.Lgs. 196/2003 in materia di privacy.

8) Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico del concessionario che dovrà provvedere anche all'eventuale registrazione del contratto presso l'Agenzia delle Entrate in caso d'uso come da normativa vigente.

